

Chemioterapia

Queste informazioni riguardano la chemioterapia.

Le parole sottolineate sono spiegate nel glossario riportato alla fine.

La chemioterapia forma parte del trattamento di molte persone affette da cancro.

Tuttavia, potrebbe aver bisogno di altri trattamenti. Alcune persone si sottopongono a radioterapia o a interventi chirurgici. I medici dell'ospedale Le parleranno del Suo trattamento. Inoltre, abbiamo informazioni in italiano su questi trattamenti.

Se ha domande, chiedi al Suo medico o al personale infermieristico dell'ospedale in cui sta ricevendo il trattamento.

Se ha domande o ha bisogno di parlare con qualcuno, può chiamare il Macmillan Cancer Support al numero **0808 808 00 00**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 20. Gli interpreti di cui disponiamo Le consentiranno di parlarci nella Sua lingua madre. Basta dirci, in inglese, la lingua che desidera utilizzare.

Per maggiori informazioni in italiano sui vari tipi di cancro, sui trattamenti e su come convivere con il cancro, visiti **macmillan.org.uk/translations** o chiami il numero **0808 808 00 00**.

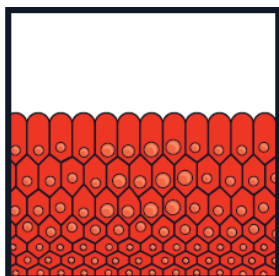
In questa scheda informativa:

- Cos'è il cancro?
- Che cos'è la chemioterapia?
- Quando viene utilizzata la chemioterapia?
- Fare la chemioterapia
- Comprendere il proprio trattamento
- Test prima del trattamento
- Dove verrà eseguito il mio trattamento?
- Quanto dura il trattamento?
- Modifiche al piano di trattamento
- Effetti collaterali
- Altre informazioni importanti
- Come può aiutarLa Macmillan
- Glossario
- Ulteriori informazioni in italiano

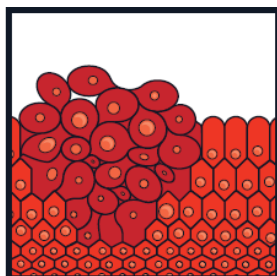
Cos'è il cancro?

Il cancro ha origine nelle cellule del nostro corpo. Le cellule sono minuscoli blocchi che formano gli organi e i tessuti del nostro corpo. In genere, queste si separano per dare vita a nuove cellule in maniera controllata. In questo modo crescono, guariscono e riparano il nostro organismo. A volte questo processo non funziona e la cellula si trasforma in cellula anomala. La cellula anomala continua a dividersi e a creare un numero sempre maggiore di cellule anomale. Queste cellule formano una massa chiamata tumore.

Cellule normali



Cellule che formano un tumore



Non tutte le masse tumorali formano un cancro. Una massa che non costituisce un cancro viene definita benigna, poiché non può diffondersi altrove nel corpo. Una massa che costituisce un cancro viene definita maligna e può crescere in altre zone del corpo.

Le cellule cancerogene a volte si separano dalla prima sede del cancro e viaggiano attraverso il sangue o il sistema linfatico fino a raggiungere altre parti del corpo. Le cellule cancerogene che si diffondono e si sviluppano in un tumore altrove nel corpo prendono il nome di tumore secondario.

Che cos'è la chemioterapia?

La chemioterapia impiega farmaci per distruggere le cellule cancerogene. I farmaci vengono trasportati dal sangue nell'organismo e danneggiano le cellule cancerogene determinandone la morte. Anche le cellule sane possono essere danneggiate, ma in genere si riparano da sole.

Durante il trattamento possono essere somministrati uno o più farmaci.

Quando viene utilizzata la chemioterapia?

La chemioterapia può essere impiegata da sola o insieme ad altri tipi di trattamento, quali interventi chirurgici o radioterapia. Può essere somministrata:

- come trattamento principale per certi tipi di cancro
- prima di altri trattamenti, per ridurre il cancro
- contemporaneamente ad altri trattamenti
- al termine degli altri trattamenti per cercare di arrestare la recidiva del cancro
- per aiutare a sentirsi meglio o a vivere più a lungo, nel caso in cui il cancro non può essere curato.

A volte, la chemioterapia viene anche utilizzata per trattare patologie diverse dal cancro.

Fare la chemioterapia

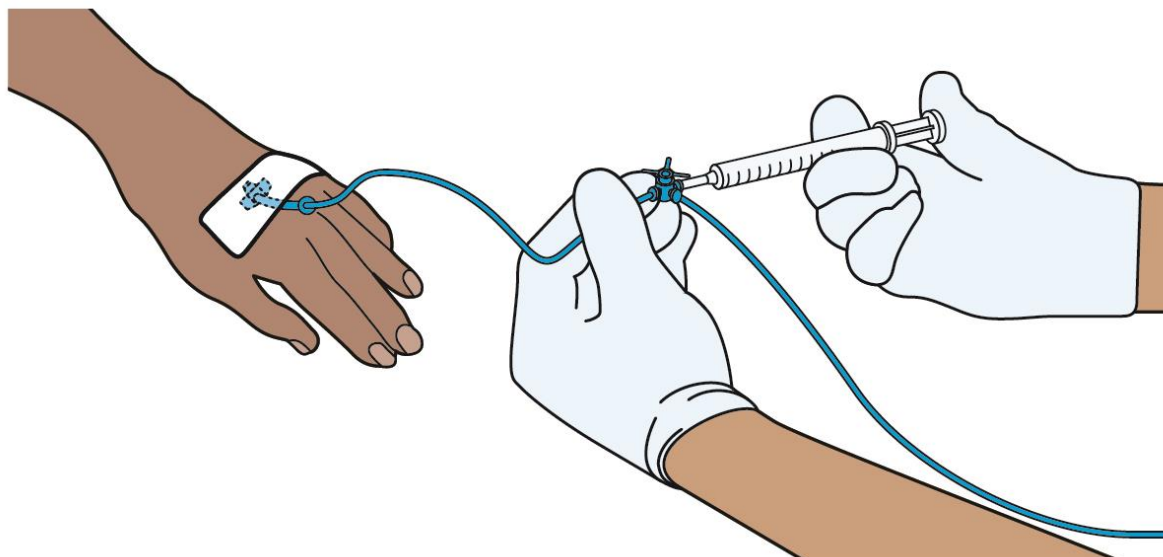
Generalmente, la chemioterapia viene somministrata in una serie di sedute di trattamento. Ogni seduta è seguita da alcuni giorni di riposo in cui non si viene sottoposti a chemioterapia. Questa modalità è chiamata ciclo terapeutico. Di solito, la maggior parte delle persone viene sottoposta ad alcuni cicli di chemioterapia. Il numero dei cicli dipende dal tipo di cancro da cui si è affetti. Il Suo oncologo sarà in grado di parlarLe del numero di cicli necessari.

I farmaci chemioterapici vengono generalmente somministrati in pillole o iniettati in vena. Talvolta vengono somministrati mediante iniezione sottocutanea, intramuscolo, nel liquido spinale o in altre zone, quali ad esempio la vescica. Per alcuni cancri della pelle si possono utilizzare creme chemioterapiche.

Somministrazione della chemioterapia in vena

La maggior parte dei farmaci chemioterapici vengono somministrati in vena, generalmente ricorrendo a un tubicino chiamato cannula. L'infermiere inserisce il tubo nella vena della mano o del braccio, quindi collega il tubo a una sacca di liquido o a una siringa contenente la chemioterapia. Il tubo sarà disinserito prima di tornare a casa.

Cannula:



La chemioterapia può essere anche somministrata mediante un tubicino inserito nel braccio o nel petto. Questo tubicino prende il nome di catetere venoso centrale a inserimento periferico, CVCP o catetere venoso centrale. Il tubicino rimane in posizione durante l'intero corso del trattamento. L'infermiere La informerà nel caso in cui Lei ne abbia bisogno.

Il catetere venoso centrale:



Il catetere CVCP:



A volte, si può utilizzare una pompa portatile per somministrare la chemioterapia a casa.

Molte persone si preoccupano del fatto che la chemioterapia sia dolorosa o temono di non sentirsi allo stesso modo quando viene loro somministrata. La chemioterapia non dovrebbe essere dolorosa, quindi, qualora lo fosse, informi immediatamente l'infermiere.

Somministrazione della chemioterapia in pillole

Le pillole possono essere somministrate a casa. Solo alcuni tipi di chemioterapie sono disponibili sotto forma di pillole. È importante ricordarsi che sono farmaci chemioterapici e che la somministrazione può avere effetti collaterali.

Comprendere il proprio trattamento

Prima del trattamento, il medico o l'infermiere spiegherà:

- perché è necessario
- con quale frequenza verrà somministrato
- i possibili effetti collaterali
- come ci si sente dopo il trattamento.

Le ricordiamo che, affinché il trattamento possa essere somministrato, è necessario comprendere il perché della somministrazione e come ci si potrà sentire. Le sarà chiesto di firmare un modulo di consenso per dimostrare di aver accettato il trattamento e di averne compreso i possibili effetti collaterali. Tale procedimento è noto come “fornire il proprio consenso”.

È opportuno farsi accompagnare da qualcuno che parli sia in italiano che in inglese. Sebbene siano disponibili degli interpreti presso l'ospedale, La invitiamo a richiederne uno in anticipo qualora lo desideri.

Molte persone trovano preoccupante il fatto di essere sottoposte a chemioterapia. Porre domande al proprio medico o infermiere in merito al trattamento può risultare utile.

Esami prima del trattamento

Possono essere necessari degli esami prima dell'inizio del trattamento. Gli esami consentono ai dottori di comprendere se le Sue condizioni di salute sono sufficientemente buone per essere sottoposti al trattamento. Generalmente, questi includono esami del sangue ed eventualmente analisi delle urine e cardiache. A volte, possono essere necessari raggi X o ecografie.

Prima di ogni trattamento, si verrà visitati dal proprio medico o dall'infermiere e verrà eseguito un esame del sangue. Quest'ultimo può essere effettuato il giorno del trattamento oppure uno o due giorni prima. I risultati dell'esame del sangue verranno controllati e Le verrà chiesto come si è sentito/a dall'ultimo trattamento.

Dove verrà eseguito il mio trattamento?

Normalmente, il trattamento viene eseguito in ospedale, ma a volte può avvenire a casa o in una clinica vicino casa. Può consultare il Suo medico o infermiere per sapere dove lo può ricevere. È importante accertarsi che si tratta del posto più sicuro e potrebbe essere necessario spostarsi per ottenerlo. Si rivolga all'infermiere qualora necessitasse di aiuto per raggiungere l'ospedale o per coprire i costi del trasporto.

Quanto dura il trattamento?

In generale la chemioterapia Le verrà somministrata in vena durante un day hospital. Ciò significa che può tornare a casa dopo il trattamento e che non deve pernottare in ospedale. Il trattamento può avere una durata di mezz'ora o di alcune ore. Alcune persone devono restare in ospedale per un breve periodo di tempo.

In genere, il corso del trattamento dura per alcuni mesi, a seconda del tipo di cancro.

Modifiche al piano di trattamento

I Suoi dottori faranno degli esami per verificare l'effetto del trattamento sul Suo organismo. A volte il trattamento dovrà essere ritardato o modificato per consentire al Suo organismo di guarire. Il Suo medico ne discuterà sempre con Lei.

Effetti collaterali

I farmaci chemioterapici possono causare effetti collaterali che possono farLa stare male. Ciò accade perché colpiscono le cellule sane del Suo organismo. La maggior parte degli effetti collaterali migliorerà una volta terminato il trattamento, ma alcuni potrebbero durare più a lungo. Il Suo medico o infermiere La informerà degli eventuali effetti collaterali che potrebbe riscontrare.

I diversi farmaci causano effetti collaterali differenti. Alcune persone possono avere pochissimi effetti collaterali, mentre altre potrebbero riscontrarne di più.

Di seguito descriviamo gli effetti collaterali più comuni. Tuttavia, è improbabile che Lei possa riscontrarli tutti. Se nota degli effetti collaterali non presenti in questo elenco, o se ha ulteriori domande rispetto ad essi, non esiti a contattare il Suo medico o infermiere.

L'infermiere Le fornirà i numeri di telefono per chiamare l'ospedale nel caso in cui non si senta bene o abbia bisogno di consigli. Può chiamare a qualsiasi ora del giorno e della notte. Salvi questi numeri nella memoria del Suo telefono o li tenga in un luogo sicuro.

Infezione

La chemioterapia può ridurre il numero di globuli bianchi nel sangue. Questa riduzione viene definita neutropenia ed aumenta la probabilità di sviluppare un'infezione.

Contatti immediatamente l'ospedale al numero di telefono che Le è stato fornito se:

- la Sua temperatura supera i 37,5 °C (99,5 °F) o 38 °C (100,4 °F), a seconda di quanto Le è stato raccomandato dall'equipe di chemioterapia
- avverte un improvviso malessere, anche con una temperatura normale
- presenta sintomi di infezione, come:
 - sente freddo o caldo
 - si sente debole
 - ha la gola secca
 - ha la tosse
 - ha la diarrea
 - ha bisogno di urinare molto frequentemente.

Il numero dei globuli bianchi di solito torna alla normalità prima del trattamento successivo. Prima di ricevere la chemioterapia dovrà sottoporsi a un esame del sangue. Se i globuli bianchi sono ancora bassi, il medico può ritardare il trattamento per un breve periodo.

Anemia

La chemioterapia può ridurre il numero di globuli rossi nel sangue. Ciò potrebbe farla sentire affaticato/a e affannato/a. Informi il medico o l'infermiere se avverte questi sintomi. Potrebbe essere necessario integrare i globuli rossi (trasfusione di sangue).

Lividi ed emorragie

La chemioterapia può ridurre il numero di piastrine nel sangue. Le piastrine sono cellule che contribuiscono alla coagulazione del sangue. Contattare l'ospedale in caso di emorragie o lividi. Questi includono epistassi, sanguinamento delle gengive, macchie di sangue o eruzioni cutanee sulla pelle. Alcune persone possono avere bisogno di integrare le piastrine.

Spossatezza

Sentirsi molto stanchi è un effetto collaterale comune. Spesso si verifica un peggioramento verso la fine del trattamento. Può durare per un determinato periodo di tempo una volta terminato il trattamento. Cerchi di riposare ogni volta che ne ha bisogno. Praticare una blanda attività fisica, come brevi passeggiate, può aiutare. Se si sente assonnato/a, non guidi e non utilizzi macchinari.

Nausea o vomito

Può verificarsi nei primi giorni successivi alla chemioterapia. Il Suo medico Le somministrerà farmaci/medicinali antinausea. Assuma i farmaci attenendosi esattamente alle indicazioni dell'infermiere o del farmacista. Se ha ancora nausea o vomito, contatti immediatamente l'ospedale. Il personale ospedaliero Le potrà fornire dei consigli e sostituire il farmaco antinausea con un farmaco che agisca meglio nel Suo caso.

Stipsi

La chemioterapia può causare stipsi. Bere molti liquidi, mangiare cibo ad alto contenuto di fibre e fare attività fisica blanda può aiutare. Se continua a soffrire di stipsi, potrebbe assumere un farmaco definito lassativo. Il Suo medico può fornirLe questo farmaco.

Diarrea

La chemioterapia può anche causare diarrea. Il Suo medico o infermiere Le dirà se ciò può verificarsi nel caso del Suo trattamento. Le daranno anche dei consigli su quando è bene contattare l'ospedale qualora si verifichi. Esistono medicinali che possono aiutare. L'importante è assumere un'abbondante quantità di liquidi in caso di diarrea.

Infiammazione del cavo orale

La bocca potrebbe infiammarsi o seccarsi o potrebbe notare delle piccole ulcere. Bere molti liquidi e lavarsi i denti con cautela con uno spazzolino morbido può risultare utile.

Cerchi di evitare alimenti caldi e piccanti che possono irritare la bocca. Riferisca al Suo medico o infermiere se sente la bocca infiammata. Controlleranno l'infezione e potrebbero darLe del collutorio o qualche farmaco utile.

Perdita di appetito

Alcune persone perdono l'appetito. Ciò può durare per alcuni giorni o più. Se pensa che non sta mangiando a sufficienza, o se sta perdendo peso, si rivolga al Suo medico o infermiere. Possono suggerirLe dei modi per aumentare il Suo appetito e per mantenere un peso sano.

Alterazioni del gusto

Potrebbe notare che il cibo ha un sapore diverso. Alcune persone sviluppano un gusto metallico o amaro in bocca. Può essere d'aiuto succhiare caramelle senza zucchero o mentine. In genere, il gusto torna ad essere normale una volta terminato il trattamento.

Effetti sui nervi

Alcuni farmaci possono danneggiare alcuni nervi nell'organismo. Ciò può causare intorpidimento, formicolio o dolore. In genere, questa sensazione ha inizio nelle dita delle mani e dei piedi. Informi il medico o l'infermiere se avverte questi sintomi. In genere, questi sintomi migliorano una volta terminato il trattamento. Per alcune persone, potrebbero durare più a lungo.

Alopecia

Molte persone ritengono che questo sia un effetto collaterale traumatizzante della chemioterapia. Occorre ricordare che non tutti i farmaci chemioterapici comportano la caduta dei capelli. Alcuni farmaci comportano una caduta parziale. Altri comportano la caduta totale dei capelli. Ciò può riguardare anche altri peli del corpo. Il Suo medico o infermiere Le spiegherà la ragione per cui questo accade. Possono anche fornirLe consigli su come prendersi cura dei Suoi capelli e del Suo cuoio capelluto.

Se subisce la caduta di capelli, in genere ciò si verifica dalle due alle tre settimane dall'inizio del trattamento. A volte può accadere dopo alcuni giorni. In genere, i capelli ricrescono nel corso di alcuni mesi una volta terminato il trattamento. Può anche chiedere come ottenere una parrucca o un toupet.

Alcune persone possono ridurre la perdita di capelli mediante un processo chiamato raffreddamento del cuoio capelluto, che riduce la temperatura del cuoio capelluto durante il trattamento. Non tutti possono essere sottoposti a tale processo, ma può chiedere al Suo infermiere se questo può fare al caso Suo.

È importante comunicare immediatamente al Suo medico se si sente male o se avverte effetti collaterali gravi, anche se questi non vengono menzionati qui.

Altre informazioni importanti

Coaguli di sangue

Sia il cancro che la chemioterapia possono aumentare la possibilità di sviluppare coaguli di sangue. Un coagulo di sangue può causare dolore, rossore, gonfiore, dolore al petto e affanno. Contatti immediatamente il medico se manifesta uno qualsiasi di questi sintomi. Sebbene un coagulo di sangue sia grave, il Suo medico può trattarlo con dei farmaci. Il medico o l'infermiere può fornirLe ulteriori informazioni.

Altri medicinali

La somministrazione di alcuni medicinali può risultare dannosa quando si viene sottoposti a chemioterapia. Ciò include farmaci che si possono acquistare nei negozi o in farmacia. Informi il medico sugli eventuali farmaci che sta assumendo, incluse le terapie complementari e i farmaci fitoterapici.

Fertilità

Il trattamento può influenzare la Sua capacità di restare incinta o di avere figli. Molte persone trovano difficile affrontare questo aspetto. Se questo è per Lei motivo di preoccupazione, ne parli con il medico o l'infermiere prima di iniziare il trattamento e potranno informarLa su cosa aspettarsi e come proteggere la Sua fertilità.

Contracezione

Il medico Le consiglierà di non iniziare una gravidanza o di non procreare durante il trattamento, poiché la chemioterapia può danneggiare lo sviluppo del feto. È importante utilizzare un metodo contraccettivo durante e per un paio di mesi dopo la chemioterapia. Può parlarne con il medico o l'infermiere se ciò La preoccupa.

Attività sessuale

Se ha rapporti sessuali entro i primi due giorni dall'assunzione della chemioterapia, è necessario utilizzare un preservativo. In tal modo protegge il Suo partner dai farmaci chemioterapici. Parli con il Suo medico o infermiere se ciò La preoccupa.

Allattamento al seno

Non dovrebbe allattare durante o nel periodo successivo al trattamento, poiché potrebbero esserci tracce di chemioterapia nel latte materno. Può parlarne con il medico o l'infermiere.

Trattamenti medici e odontoiatrici

Se necessita di recarsi in ospedale per qualsiasi motivo diverso dal cancro, informi sempre i medici e gli infermieri che è in trattamento chemioterapico. Riferisca il nome del Suo oncologo in modo che possano darLe dei consigli.

Parli con il Suo oncologo o infermiere se ritiene di avere bisogno di un trattamento odontoiatrico. Comunichi sempre al Suo dentista che è in fase di trattamento chemioterapico.

Viaggiare

Parli con il Suo medico o infermiere se sta programmando un viaggio all'estero durante il trattamento. Potrebbe non poter ricevere determinati vaccini. Inoltre, verificheranno se Lei può prendere l'aereo senza problemi.

Ricordi di proteggersi bene sotto il sole. Alcuni farmaci chemioterapici possono rendere la pelle molto più sensibile alle scottature.

Lavorare durante la chemioterapia

Può essere necessario congedarsi dal lavoro durante la chemioterapia. Alcune persone hanno bisogno di continuare a lavorare per motivi economici. Il Suo medico o infermiere può darLe dei consigli e comunicarLe quale tipo di sostegno è disponibile. Presso la nostra organizzazione, abbiamo informazioni sul lavoro e il cancro e su come richiedere dei sussidi qualora fosse incapace di lavorare.

Come può aiutarLa Macmillan

Macmillan è qui per aiutare Lei e la Sua famiglia. Può ricevere assistenza chiamando:

- **la Linea di Supporto Macmillan (0808 808 00 00)**. Gli interpreti di cui disponiamo Le consentiranno di parlarci nella Sua lingua madre. Basta dirci, in inglese, che lingua desidera utilizzare. Possiamo rispondere a domande mediche, darle informazioni sul supporto finanziario o parlarLe delle Sue sensazioni. La linea telefonica è raggiungibile dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 20.
- **Il sito web Macmillan (macmillan.org.uk)**. Il nostro sito ha molte informazioni in inglese sul cancro e su come convivere con esso. Sono disponibili maggiori informazioni in altre lingue su macmillan.org.uk/translations
- **Centri d'informazione**. Presso i centri d'informazione può parlare con uno specialista di supporto sul cancro e ottenere informazioni scritte. Trovi il centro più vicino a Lei su macmillan.org.uk/informationcentres o ci contatti. Il Suo ospedale potrebbe avere un centro.
- **Gruppi di supporto locali** – Trovi un gruppo vicino a Lei su macmillan.org.uk/supportgroups o ci contatti.
- **Macmillan Online Community** – Può parlare con altre persone che vivono situazioni simili su macmillan.org.uk/community

Glossario

Benigno – Una massa nel corpo che non è un cancro e che non può diffondersi in altre parti del corpo.

Cellule – Minuscoli blocchi che formano gli organi e i tessuti del nostro corpo.

Catetere centrale – Un tubicino che viene inserito in vena sul petto. Viene utilizzato per somministrare la chemioterapia. Un'estremità resta esterna al corpo.

Costipazione – Quando è difficile o si prova dolore durante la defecazione. Potrebbe non andare di corpo con la stessa frequenza usuale, oppure le feci potrebbero risultare dure e grumose.

Guarito – Quando non sono più presenti cellule tumorali nel corpo

Diarrea – Quando le feci risultano morbide o liquide. Potrebbe essere necessario lavarsi più del solito o con molta urgenza. Potrebbe soffrire anche di dolori addominali.

Sistema linfatico – Una rete di vasi sanguigni e ghiandole in tutto il corpo che aiuta a combattere le infezioni.

Maligno – Una massa cancerogena che può diffondersi nel corpo.

Catetere CVCP – Un tubicino che viene inserito in vena nel braccio. Viene utilizzato per somministrare la chemioterapia. Un'estremità resta esterna al corpo.

Radioterapia – Un trattamento tumorale che utilizza raggi X molto forti per distruggere le cellule tumorali.

Globuli rossi – Cellule presenti nel sangue che trasportano ossigeno nel corpo.

Effetti collaterali – Effetti indesiderati del trattamento antitumorale. Ad esempio, perdita dei capelli, spossatezza e nausea. La maggior parte degli effetti collaterali spariscono una volta terminato il trattamento.

Intervento chirurgico – Essere sottoposto/a a un'operazione.

Tumore – Un tumore è un gruppo di cellule che cresce in modo anomalo. Le cellule anomale continuano a moltiplicarsi e formano una massa.

Globuli bianchi – Cellule presenti nel sangue che contrastano le infezioni.

Ulteriori informazioni in italiano

Abbiamo informazioni in italiano su questi trattamenti:

<p>Tipi di cancro</p> <ul style="list-style-type: none">• Cancro al seno• Tumore dell'intestino crasso• Carcinoma polmonare• Carcinoma della prostata <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Chemioterapia• Radioterapia• Intervento chirurgico	<p>Gestire il cancro</p> <ul style="list-style-type: none">• Se Le viene diagnosticato un tumore – Una guida rapida• Richiesta di sussidi• Problemi alimentari e cancro• Fine della vita• Alimentazione sana• Spossatezza (astenia) e cancro• Effetti indesiderati del trattamento antitumorale• Cosa fare per sostenersi
--	---

Per consultare queste informazioni, visiti macmillan.org.uk/translations

Ci parli in italiano!

Può chiamare gratuitamente Macmillan al numero **0808 808 00 00** e parlarci nella Sua lingua con l'aiuto di un interprete. Può parlarci delle Sue preoccupazioni e domande in ambito medico. Basta dirci, in inglese, la lingua che desidera utilizzare.

Siamo disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 20.

Riferimenti bibliografici e ringraziamenti

Tutte queste informazioni sono state scritte e revisionate dal team di Sviluppo informativo sul cancro di Macmillan Cancer Support.

Le informazioni riportate nella presente scheda si basano sull'opuscolo Macmillan **“Understanding chemotherapy”**. Possiamo inviarle una copia, ma l'intero opuscolo è disponibile solo in lingua inglese.

Il presente contenuto è stato rivisto da esperti nel campo ed approvato dal nostro caporedattore medico, il dott. Tim Iveson, oncologo medico consulente Macmillan.

Un sentito ringraziamento va a Leonora Anson, infermiera responsabile specializzata in chemioterapia, e a Jenny King, infermiera specializzata in chemioterapia. Grazie inoltre alle persone affette dal cancro che hanno revisionato la presente edizione.

Tutte le informazioni si basano sulle migliori conoscenze disponibili. Per maggiori informazioni sulle nostre fonti, ci contatti all'indirizzo **bookletfeedback@macmillan.org.uk**

MAC12464



Revisione del contenuto: dicembre 2016

Prossima revisione del contenuto prevista: 2018

Facciamo tutto il possibile per garantire che le informazioni che forniamo siano accurate, tuttavia non si dovrebbe fare affidamento su di esse come se riflettessero lo stato attuale della ricerca medica, che è in costante cambiamento. Se è preoccupato/a della Sua salute, consulti un medico. Macmillan non accetta alcuna responsabilità per perdita o danni derivanti dall'imprecisione delle presenti informazioni o informazioni di terzi come quelle presenti sui siti web di cui riportiamo i link.

© Macmillan Cancer Support 2016. Organizzazione benefica registrata in Inghilterra e Galles (261017), Scozia (SC039907) e Isola di Man (604). Sede legale, 89 Albert Embankment, Londra SE1 7UQ.

MAC12464